

Dellai assicura piena efficienza e operatività  
**«L'Agenzia per la famiglia  
 continuerà il suo lavoro»**

**L'ALLARME**

**«Polemiche inutili  
 da burocrati. Settore  
 per noi fondamentale»**

«L'Agenzia per la famiglia chiude? Ma nemmeno per sogno. Mai pensato ad una cosa del genere». Il presidente della Provincia Dellai è categorico ed esclude che sia mai stata presa in considerazione un'ipotesi del genere.

**Ma le associazioni delle famiglie, e non solo, hanno espresso questa preoccupazione.**

Soltanto perchè abbiamo detto che dovremo ridurre i dipartimenti da 21 a 14, quindi è stato dato per scontato che ci sia dentro anche quell'Agenzia.

**Non è così?**

No, non è così. Ma mi fa fare prima una considerazione più generale?

**Prego.**

Mi viene da pensare che la percezione dei problemi veri è molto scarsa da queste parti se siamo qui a discutere e fare polemica sul sesso degli angeli. Con quello che succede in giro per l'Italia e il mondo, con tagli drammatici al sociale, al lavoro, ai servizi c'è qualcuno che aizza una polemica basata su un fatto che proprio non esiste. E a fronte invece di un bilancio che dà più spazio alle politiche della famiglia.

**Conferma allora che l'Agenzia non chiude?**

L'Agenzia è uno strumento e resterà tale e quale. Continuerà a fare il suo lavoro e si adopererà per dispiegare tutte le potenzialità di una legge complessa come quella sulla famiglia.

**La preoccupazione è che se venisse declassata non potrebbe proprio più fare**

**questo, avendo magari meno autonomia e una visione più limitata.**

Non esiste proprio. Ripeto, ancora la questione non è stata pensata, ma anche fosse modificato il quadro in cui l'Agenzia è collocata si tratterebbe solo di una riorganizzazione della tecnostuttura.

**Una questione di riordnamento burocratico, dunque.**

**que.**

Ecco perchè sono convinto che quanto è uscito fa parte solo e semplicemente di me tra burocrati. Tutto il mondo, a partire dalle aziende private, sta modificando il proprio assetto per essere più rapidi nelle decisioni, meno dispersivi e più concreti. Anche l'ente pubblico deve fare questo per essere più flessibile e puntuale nel dare risposte ai cittadini. La politica sulla famiglia resta sempre una priorità nel nostro governo, come viene erogato il servizio è poi una questione tecnica. Ma lei crede che al cittadino interessi avere risposte rapide e puntuali o sapere qual è l'ufficio che le eroga?

**Il riordino dei dipartimenti servirà a questo?**

Certo. I dipartimenti vanno ridotti da 21 a 14. Anzi, saranno meno. Serve una struttura più snella, con un dirigente generale che abbia potere sui dirigenti dei dipartimenti e che a loro volta abbiano più potere decisionale. Caleranno di numero, in prospettiva. Cambia il mondo e anche il pubblico si deve adeguare. Nonostante i mal di pancia di qualcuno.